

Avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico professionale di direttore artistico della Fondazione La Quadriennale di Roma

La Fondazione La Quadriennale di Roma intende procedere a una selezione per il conferimento dell'incarico di direttore artistico. L'incarico ha durata triennale e non prevede la prestazione di attività in via esclusiva. Il direttore artistico avrà la responsabilità della programmazione della Fondazione nel triennio 2018-2020 ivi compresa la realizzazione della 17a Quadriennale d'arte.

1. Premessa

La Fondazione La Quadriennale di Roma, con sede in Roma, Villa Carpegna, piazza di Villa Carpegna snc, è l'istituzione nazionale che ha il compito di promuovere l'arte contemporanea italiana, orientando la propria attività soprattutto alla valorizzazione delle nuove generazioni.

La Fondazione è partecipata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, da Roma Capitale, da Regione Lazio, non ha finalità di lucro e, in conformità con gli scopi statutari, provvede all'organizzazione delle esposizioni Quadriennali d'arte, svolge attività di ricerca e servizi di documentazione con competenza scientifica nel settore delle arti visive del XX e del XXI secolo, promuove la diffusione della cultura artistica italiana.

Oltre alle Quadriennali d'arte – le esposizioni che ogni quattro anni, dal 1931, offrono un panorama delle tendenze più significative nelle arti visive in Italia – la Fondazione, per statuto, può proporre con qualsivoglia scadenza altre tipologie di mostre e di iniziative quali servizi di catalogazione, pubblicazioni editoriali, seminari, corsi di formazione, convegni, incontri, premi, borse di studio con riguardo a tutte le espressioni che a diverso titolo si riferiscono alle arti visive.

Dopo la 16a Quadriennale d'arte (Palazzo delle Esposizioni, 12 ottobre 2016 - 8 gennaio 2017), il Consiglio di Amministrazione intende strutturare la programmazione della Fondazione nel medio periodo, affidando a un professionista l'incarico di progettazione e realizzazione delle attività culturali nel triennio 2018-2020. Si tratta di definire un percorso, coerente e continuativo, di preparazione e di realizzazione della prossima edizione della Quadriennale d'arte, prevista per l'autunno 2020, avendo come quadro di riferimento le linee generali di indirizzo, già individuate dal Consiglio di Amministrazione e descritte nel seguito.



2. Linee generali di indirizzo della programmazione nel triennio 2018-2020

La programmazione della Fondazione nel triennio 2018-2020, come definita dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 marzo 2017, è orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi, distinti in due macro aree di intervento:

a) *il consolidamento di Quadriennale come osservatorio delle vicende recenti e recentissime delle arti visive in Italia*, considerate nella loro fisionomia più larga, includendo le produzioni propriamente artistiche, gli aspetti teorico-critici di studio, i fenomeni, le pratiche. È, questo, un elemento identitario in linea con la tradizione dell'Ente, nato come manifestazione espositiva con il compito di documentare il panorama artistico nazionale. Si tratta tuttavia di dare a questo elemento un carattere più continuativo attraverso un'attività multiforme che rafforzi il ruolo di Quadriennale come centro propulsore della conoscenza dell'arte contemporanea italiana. In questo ambito, un ruolo predominante continuerebbe ad avere la principale manifestazione d'Istituto, la Quadriennale d'arte, di cui il CdA intende rafforzare il percorso preparatorio.

b) *la creazione delle premesse per l'istituzione di una piattaforma di sostegno agli artisti italiani contemporanei*. Per perseguire "il potenziamento dell'arte nazionale" (art. 2, comma 1 Statuto), Quadriennale non può più limitarsi a registrare le tendenze e i cambiamenti in atto nel modo di fare, studiare, comunicare, fruire l'arte in Italia. Quadriennale, in collegamento con una rete stabile di mecenati e di istituzioni all'estero, deve ambire a istituire meccanismi di promozione degli artisti italiani contemporanei. L'obiettivo è quello di favorire la varietà e la notorietà dell'arte italiana all'estero, attraverso azioni che, a titolo esemplificativo, possono comprendere l'interscambio tra artisti, curatori, operatori culturali, occasioni di confronto e perfezionamento professionale, esperienze multilaterali di cooperazione produttiva, la circolazione degli artisti e delle opere. Si tratta di un elemento identitario del tutto nuovo per Quadriennale, di cui è necessario mettere a fuoco modalità e azioni d'intervento in una logica progressiva.

La programmazione delle attività deve tener conto della circostanza che la Fondazione dispone di una sede direzionale decentrata e priva di sale adatte per esposizioni d'arte. Un *asset* è costituito dalla presenza, all'interno dello staff della Fondazione, delle competenze necessarie per:

- l'organizzazione operativa di mostre, convegni, workshop, manifestazioni, nei settori delle arti visive e di ogni altra espressione artistica e creativa che a diverso titolo ad essi si riferiscono;
- l'attività di catalogazione, inventariazione, conservazione e valorizzazione di beni storico-artistici del XX e XXI secolo;
- la progettazione e il coordinamento editoriale di libri, cataloghi e stampati;
- la gestione autonoma di sito internet, canali social, planning pubblicitario.



La Fondazione non dispone al suo interno di strutture dedicate a ufficio stampa, attività didattiche, alla progettazione e realizzazione tecnica di allestimenti.

Per gli aspetti di *governance* della Fondazione, si rinvia al suo Statuto pubblicato all'indirizzo:

<http://www.quadriennale-di-roma.org/wp-content/uploads/2014/06/statuto-La-Quadriennale-di-Roma.pdf>

Per la pregressa programmazione della Fondazione nel quadriennio 2013-2016, si rinvia a:

<http://www.quadriennale-di-roma.org/pubblicazioni/archivio-eventi/>

3. Ruolo e compito del direttore artistico

La Fondazione ricerca un professionista per lo svolgimento di un incarico di direzione artistica, che svolga le seguenti funzioni:

- elaborazione della programmazione della Fondazione nel triennio 2018-2020 con la specificazione delle tipologie di attività, dei contenuti, dei protagonisti, della strategia di promozione e comunicazione, il tutto nel rispetto delle direttive e dei vincoli di gestione stabiliti dalla Fondazione;
- collaborazione con la Presidenza e la Direzione Generale alla tenuta delle relazioni con interlocutori esterni;
- collaborazione con la Direzione Generale alla verifica del budget delle singole iniziative e alla costruzione di progetti di co-produzione e/o sponsorizzazione finalizzati al suo raggiungimento;
- gestione delle relazioni con i curatori e gli artisti coinvolti nella preparazione delle singole iniziative;
- elaborazione dei testi in cataloghi, pubblicazioni, materiali informativi e promozionali sui contenuti delle iniziative;
- partecipazione alle riunioni che si riterranno necessarie;
- intervento in contesti di presentazione al pubblico.

L'incarico si concreterebbe in una prestazione di lavoro con totale autonomia operativa e senza vincolo alcuno di subordinazione, disciplinata in base alla normativa vigente.

4. Profilo del candidato

Titolo di studio

Laurea magistrale o specialistica, ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica del 3 novembre 1999, n. 509, ovvero titolo di studio equivalente conseguito all'estero afferente qualsiasi disciplina. Costituisce, altresì, titolo attributivo di punteggio un eventuale percorso di formazione post laurea attraverso master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione o un dottorato di ricerca in storia dell'arte moderna e contemporanea.



Esperienza professionale

Comprovata qualificazione in materia di valorizzazione dell'arte contemporanea dimostrata dalla sussistenza dei seguenti requisiti:

- possesso di una specializzazione desumibile da concrete esperienze di lavoro maturate in Italia o all'estero per almeno un quinquennio;
- conoscenza delle pratiche e delle metodologie nella progettazione e organizzazione di eventi di arte contemporanea;
- capacità progettuale nel settore della promozione e dello sviluppo culturale;

Costituiscono inoltre titoli attributivi di punteggio:

- a) l'approfondimento professionale dell'arte italiana del XX e del XXI secolo attraverso residenze, laboratori, pubblicazione di volumi o di articoli su riviste, curatela di mostre, che si chiede di evidenziare nel curriculum vitae. In caso di pubblicazioni e/o di articoli sull'arte italiana del XX o del XXI secolo, si chiede l'invio delle pubblicazioni e degli articoli con le modalità ed entro i termini di cui al punto 7;
- b) aver già ricoperto un ruolo di direzione artistica di enti e/o manifestazioni pubbliche o private che abbiano tra le proprie finalità la promozione delle espressioni culturali contemporanee.

Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti di carattere generale:

- godimento dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza;
- non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti;
- non incorrere in cause di inconferibilità e incompatibilità che per legge escludono l'accesso agli incarichi presso enti di diritto privato in controllo pubblico e presso pubbliche amministrazioni iscritte nel conto economico consolidato Istat, quale la Fondazione.

Tali requisiti devono essere autocertificati tramite le dichiarazioni di cui al punto 7.

5. Durata dell'incarico

L'incarico, in esito alla procedura di esame e selezione delle candidature di cui al punto 8, è conferito con contratto triennale avente decorrenza dal gennaio 2018, con termine al dicembre 2020.

Il conferimento preclude l'esercizio di un'ulteriore attività di direzione artistica da parte del candidato prescelto. Tuttavia l'incarico non richiede la prestazione di attività in via esclusiva e pertanto il direttore artistico è autorizzato a mantenere e/o attivare rapporti di collaborazione con altre persone giuridiche in Italia e all'estero purché non abbiano un contenuto di direzione artistica e non presentino conflittualità con le attività svolte dalla Fondazione.

La Fondazione si riserva la facoltà di non dare corso alla copertura della posizione in assenza di candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche ricercate, ovvero di prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio la presente procedura di selezione.



6. Trattamento economico

Il compenso per lo svolgimento dell'incarico è stabilito in € 60.000,00 (sessantamila/00) annui al lordo dell'Iva. Al compenso potrà aggiungersi il rimborso di spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, se previamente autorizzate dalla Fondazione e dietro presentazione dei giustificativi.

7. Tempistica e modalità di presentazione della domanda

Le candidature dovranno pervenire via mail alla Fondazione entro e non oltre le **12 ora italiana** del giorno **lunedì 19 giugno 2017** all'indirizzo quadriennaleodiroma@pec.it. Si accetta soltanto l'invio per mezzo di P.E.C. esclusivamente da casella di posta elettronica certificata personale. Eventuali chiarimenti potranno essere chiesti all'indirizzo mail quadriennaleodiroma@pec.it entro le 12 ora italiana del giorno lunedì 12 giugno 2017.

La domanda dovrà essere presentata attraverso la compilazione e la trasmissione via mail del **modulo "Domanda di partecipazione" (Allegato 1)** con annessa la documentazione ivi specificata e che si ritiene utile evidenziare qui a seguire:

- a) Copia del documento di identità, datato e sottoscritto;
- b) Breve lettera di motivazione (max 2000 battute spazi inclusi) in italiano e in inglese datata e sottoscritta;
- c) Curriculum vitae, con data e firma, nel quale sia adeguatamente illustrato il possesso dei requisiti attributivi di punteggio elencati al punto 9 della procedura e spiegati in dettaglio al punto 4 della medesima.

Tali requisiti andranno elencati partitamente nelle seguenti voci:

1. titolo di studio;
 2. eventuale percorso formativo post laurea;
 3. esperienze professionali;
 4. approfondimento professionale dell'arte italiana del XX e del XXI secolo;
 5. eventuali esperienze di direzione artistica;
- d) Dichiarazione di veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati, tramite il modulo **"Dichiarazione veridicità" (Allegato 2)**;
- e) Dichiarazione della insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi nella Pubblica amministrazione, tramite il modulo **"Dichiarazione incarichi Pubblica amministrazione" (Allegato 3)**;
- f) Dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. Qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere specificati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari. La dichiarazione può essere effettuata tramite il modulo **"Dichiarazione certificazione penale" (Allegato 4)**.



Eventuali pubblicazioni o articoli sull'arte italiana del XX e XXI secolo, che costituiscono titolo attributivo di punteggio in base ai requisiti di cui al punto 4, devono essere inviati, per raccomandata o con consegna a mano, entro le 12 ore italiane di lunedì 19 giugno 2017, dentro un plico con scritto "Procedura di selezione direttore artistico Fondazione La Quadriennale di Roma" al seguente indirizzo: Fondazione La Quadriennale di Roma, circonvallazione Aurelia 72, 00165 Roma. Si accetta anche l'invio via mail di copie digitalizzate delle pubblicazioni e degli articoli all'indirizzo di posta certificata quadriennaleodiroma@pec.it, sempre entro le 12 ore italiane di lunedì 19 giugno 2017.

Sarà facoltà della Fondazione chiedere ai candidati chiarimenti o integrazioni in ordine alla documentazione inviata.

La Fondazione non assume la responsabilità per ritardi o mancata consegna nei termini previsti, anche imputabili a eventuali disservizi dei vettori di recapito o di natura informatica.

8. Esame delle candidature

L'esame delle candidature avverrà a cura di una Commissione composta dal Presidente della Fondazione, da un componente del Consiglio di Amministrazione nominato dal Consiglio stesso, dal Direttore Generale e da un esperto esterno designato dal Consiglio di Amministrazione. L'esame sarà articolato nelle tre seguenti distinte e successive fasi:

Prima fase

Esame della domanda di partecipazione, del curriculum e della lettera di motivazione al fine di verificare il possesso da parte dei candidati dei requisiti formali e sostanziali richiesti. Sarà quindi operata una prima selezione sulla base dei percorsi di formazione e professionali che appaiono più significativi. I candidati che avranno superato la prima fase ne riceveranno comunicazione entro le 12 ore italiane di lunedì 17 luglio 2017 via mail dall'indirizzo quadriennaleodiroma@pec.it.

Seconda fase

A coloro che saranno risultati ammessi e che avranno superato la prima fase, verrà richiesto di redigere uno schema di progetto culturale della Fondazione relativo al triennio 2018-2020.

In particolare, ai candidati selezionati, contestualmente alla comunicazione via mail di ammissione alla seconda fase, sarà chiesta la presentazione, entro le 12 ore italiane del 16 ottobre 2017, di un elaborato (massimo dieci cartelle di 2000 battute ciascuna spazi inclusi) che illustri le prospettive di sviluppo culturale della Fondazione nelle due macro aree di intervento descritte al punto 2 e le possibili azioni da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi indicati. L'elaborato dovrà fornire un inquadramento generale delle tipologie di iniziative da privilegiare, dei relativi format, tempistica, profili professionali da coinvolgere, il tutto



sulla base di un dimensionamento budgetario annuo che sarà indicato dalla Fondazione contestualmente alla comunicazione di ammissione alla seconda fase della procedura.

La valutazione degli elaborati verterà sull'ampiezza dell'articolazione, con particolare attenzione al livello di coordinamento e consequenzialità fra le singole iniziative e il risultato complessivo.

Terza fase conclusiva

Gli estensori dei 5 progetti più interessanti, a insindacabile giudizio della Commissione, saranno chiamati a un colloquio, che si svolgerà tra il 10 novembre e il 30 novembre 2017, al fine di approfondire la conoscenza della personalità dei candidati e dei particolari aspetti del loro progetto nonché al fine di precisare le modalità di un'eventuale prestazione dell'incarico.

La decisione finale sarà assunta dal Consiglio di Amministrazione entro il 15 dicembre 2017.

La Fondazione si riserva la facoltà, nel caso di comprovate esigenze, di modificare le date relative alle fasi sopraindicate.

Si ribadisce che la presente ricerca non costituisce impegno ad affidare l'incarico.

9. Criteri di valutazione e punteggio

La Commissione assegnerà ai candidati un punteggio secondo i seguenti criteri:

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo
Titolo di studio	Livello di coerenza del CV con le tematiche da affrontare nello svolgimento dell'incarico	5
Eventuale percorso formativo post laurea	Livello di coerenza delle esperienze formative specialistiche	5
Esperienza professionale	Esperienza professionale genericamente attinente alla valorizzazione dell'arte contemporanea	30
Approfondimento professionale dell'arte italiana del XX e del XXI secolo	Esperienza professionale nella specifica materia dell'arte contemporanea italiana attraverso residenze, laboratori, pubblicazione di volumi o di articoli su riviste, curatela di mostre	10
Eventuali esperienze professionali di direzione artistica	Aver svolto incarichi di direzione artistica	10
Schema di progetto culturale	Valutazione del progetto predisposto	30
Colloquio		10



La graduatoria finale, formulata sulla base della somma dei punteggi conseguiti, verrà sottoposta al CdA che assumerà le determinazioni in merito.

Alla selezione per l'affidamento dell'incarico si potrà procedere anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione.

10. Trattamento dei dati personali

Il titolare dei trattamenti dei dati personali è la Fondazione La Quadriennale di Roma. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti connessi alla procedura di selezione e saranno trattati con la necessaria riservatezza.

Roma, 15 maggio 2017